

Andrea Occhipinti e Marco Alessi
PRESENTANO

Un film fatto per Bene

Regia di Franco Maresco



MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA 2025
Selezione Ufficiale



DAL 5 SETTEMBRE AL CINEMA

Una produzione LUCKY RED DUGONG FILMS con EOLO FILM PRODUCTIONS un film di FRANCO MARESCO con UMBERTO CANTONE FRANCO MARESCO FRANCESCO CONTICELLI MARCO ALESSI BERNARDO GRECO
FRANCESCO PUMA SAVERIO D'AMICO TOTI MANCUSO GIUSEPPE LO PICCOLO RICCARDO EGGHELL ERNESTO TOMASINI AURORA FALCONE MATTEO CAPOGNA ANTONINO LO GELFO ANTONINO LO VERSO LUISA VIGLIETTI
LORENZO CARACAUSI ELISEO VERSO CICCIO MIRA con GINO CARISTA MELINO IMPARATO e con ANTONIO REZZA soggetto FRANCO MARESCO CLAUDIA UZZO sceneggiatura FRANCO MARESCO CLAUDIA UZZO
con UMBERTO CANTONE FRANCESCO GUTTUSO fotografia ALESSANDRO ABATE costumi LUISA VIGLIETTI scenografia CESARE INZERILLO NICOLA SFERRUZZA montaggio PAOLA FREDDI FRANCESCO GUTTUSO
suono LUCA BERTOLIN RICCARDO SPAGNOL CARLO PURPURA musiche SALVATORE BONAFEDE riprese backstage MARTA TAGLIAVIA CLAUDIA UZZO GABRIELE RAMIREZ delegati Lumpen FRANCESCO GUTTUSO UGO POLIZZI
produttori delegati Lucky Red MANUELA CASA STEFANO MASSENZI executive producer Dugong MICHELE SARAGONI executive producer Eolo LUCA BRADAMANTE prodotto da ANDREA OCCHIPINTI MARCO ALESSI con la collaborazione di BEATRICE BULGARI
con il supporto di MIC - MINISTERO DELLA CULTURA DG CINEMA SICILIA FILM COMMISSION APULIA FILM COMMISSION



LUCKY RED

DUGONG



sky cinema



siciliafilm



TRUE COLOURS



LUCKY RED, DUGONG FILMS, con EOLO FILM PRODUCTIONS

presentano

Un film fatto per Bene

un film di

FRANCO MARESCO

soggetto

FRANCO MARESCO, CLAUDIA UZZO

sceneggiatura di

FRANCO MARESCO, CLAUDIA UZZO

con

UMBERTO CANTONE, FRANCESCO GUTTUSO

una produzione

LUCKY RED, DUGONG FILMS, con EOLO FILM PRODUCTIONS

distribuzione

LUCKY RED

uscita

5 SETTEMBRE

vendite internazionali

TRUE COLOURS

ufficio stampa film

Gabriele Barcaro, 340 5538425, press@gabrielebarcaro.it

ufficio stampa Lucky Red

Alessandra Tieri 335 8480787 a.tieri@luckyred.it

Georgette Ranucci 335 5943393 g.ranucci@luckyred.it

Federica Perri 328 0590564 f.perri@luckyred.it



CREDITI NON CONTRATTUALI

Crediti

regia	FRANCO MARESCO
con	UMBERTO CANTONE, FRANCO MARESCO FRANCESCO CONTICELLI, MARCO ALESSI BERNARDO GRECO, FRANCESCO PUMA SAVERIO D'AMICO, TOTI MANCUSO GIUSEPPE LO PICCOLO, RICCARDO EGGSHELL ERNESTO TOMASINI, AURORA FALCONE MATTEO CAPOGNA, ANTONINO LO GELFO ANTONINO LO VERSO, LUISA VIGLIETTI LORENZO CARACAUSI, ELISEO VERSO CICCIO MIRA
con	GINO CARISTA, MELINO IMPARATO
e con	ANTONIO REZZA
soggetto	FRANCO MARESCO, CLAUDIA UZZO
sceneggiatura	FRANCO MARESCO, CLAUDIA UZZO con UMBERTO CANTONE, FRANCESCO GUTTUSO
fotografia	ALESSANDRO ABATE
costumi	LUISA VIGLIETTI
scenografia	CESARE INZERILLO, NICOLA SFERRUZZA
montaggio	PAOLA FREDDI, FRANCESCO GUTTUSO
suono	LUCA BERTOLIN, RICCARDO SPAGNOL, CARLO PURPURA
musiche	SALVATORE BONAFEDE
riprese backstage	MARTA TAGLIAVIA, CLAUDIA UZZO, GABRIELE RAMIREZ
delegati Lumpen	FRANCESCO GUTTUSO, UGO POLIZZI
delegati prod. Lucky Red	MANUELA CASA, STEFANO MASSENZI
executive producer Dugong	MICHELE SARAGONI
executive producer Eolo	LUCA BRADAMANTE
prodotto da	ANDREA OCCHIPINTI, MARCO ALESSI
con la collaborazione di	BEATRICE BULGARI
una produzione	LUCKY RED, DUGONG FILMS
con	EOLO FILM PRODUCTIONS
con il supporto di	MiC - MINISTERO DELLA CULTURA DG CINEMA SICILIA FILM COMMISSION APULIA FILM COMMISSION
distribuzione	LUCKY RED
vendite internazionali	TRUE COLOURS

Le azioni di promozione e valorizzazione delle location pugliesi sono realizzate a valere su risorse del POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.7., nell'ambito dell'intervento "Promuovere il Cinema 2024"



POC PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.7

Sinossi

Le riprese del film di Franco Maresco su Carmelo Bene vengono bruscamente interrotte dopo l'ennesimo incidente sul set. A staccare la spina è il produttore Andrea Occhipinti, esasperato dai ciak infiniti e dai ripetuti ritardi. Dal canto suo, il regista di *Belluscione* e *La mafia non è più quella di una volta* accusa la produzione di "filmicidio", facendo poi perdere le sue tracce. A cercare di ricucire lo strappo è un amico di Maresco, Umberto Cantone, che chiama a testimoni tutti coloro che hanno partecipato all'impresa, in un'indagine che è l'occasione per ripercorrere la personalità e le idee dell'autore più corrosivo e apocalittico del cinema italiano. E se intanto, lontano da tutto e da tutti, Maresco stesce ultimando il suo film, diventato "il solo modo per dare forma alla rabbia e all'orrore che provo per questo mondo di merda"?

Dichiarazione dell'autore

Da tempo mi sono accorto che ogni mio film non è stato altro che una trappola in cui mi andavo a infilare con impietoso autolesionismo. Stavolta però, per la prima volta, ho paura che non ne uscirò bene, diciamo tutto d'un pezzo. Avrei dovuto dare ascolto ai consigli della signorina Filomena, la vecchia maestra che mi faceva il doposcuola alle elementari, la quale mi ripeteva sempre la storiella della gatta e del lardo, ma ormai è tardi per pentirsi. Tra l'altro nel frattempo il lardo è pure finito.

Franco Maresco

Franco Maresco – nota biografica*

Corrosivo, spietato, pazzo, genio, malato, poeta, intrattabile: Franco Maresco è sicuramente il cineasta più discusso degli ultimi decenni in Italia. Fin da giovanissimo è stato un vorace lettore, appassionato studioso del jazz, agitatore culturale che ha organizzato a Palermo rassegne e concerti, e ha ideato riviste, trasmissioni radio e cineclub. Le sue opere per il cinema, la televisione e il teatro hanno sempre generato reazioni forti, dall'estasi al disgusto, creando dibattiti accesi e a volte pesanti attacchi censori. Per circa vent'anni Maresco ha lavorato in coppia con Daniele Cipri, raggiungendo insieme la notorietà nel 1992 con le quarantanove schegge di *Cinico Tv*. Nel 1995 esordiscono nel lungometraggio con *Lo zio di Brooklyn*, tre anni dopo è la volta di *Totò che visse due volte*, una visione dissacrante del Vangelo che costa al film la censura e un processo per vilipendio. Oltre a una miriade di corti e mediometraggi, realizzano trasmissioni televisive e spettacoli teatrali.

Dopo la separazione da Daniele Cipri, avvenuta nel 2007, Maresco ha continuato a raccontare le mostruosità umane e il nostro triste presente con il suo stile e la poetica unici, facendo dell'ironia e della comicità non un antidoto ma un accompagnamento alla decadenza e alla fine della nostra civiltà. È del 2010 *Io sono Tony Scott, ovvero come l'Italia fece fuori il più grande clarinettista del jazz*, a cui seguiranno *Belluscione. Una storia siciliana*, Premio speciale della giuria Orizzonti alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e *David di Donatello* come miglior documentario, e *La mafia non è più quella di una volta*, in concorso a Venezia, dove riceve un Premio speciale della giuria.

*tratta dalla quarta di copertina del volume "Ad malora! Opere, cinema e film di Franco Maresco", a cura di Fulvio Baglivi, Marsilio, pubblicato in occasione della 60. Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro

Un film fatto per Bene è il suo film più recente, in concorso all'82. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Filmografia

- 1991 *Verso Vertov. Frammenti necropolitani*, cm (con Daniele Cipri)
- 1992 *Cinico Tv*, tv (con Daniele Cipri)
- 1995 *Lo zio di Brooklyn* (con Daniele Cipri)
- 1996 *Il manocchio*, cm (con Daniele Cipri)
A memoria, mm (con Daniele Cipri)
- 1998 *Toto che visse due volte* (con Daniele Cipri)
- 1999 *Enzo, domani a Palermo!* (con Daniele Cipri)
Noi e il Duca – Quando Duke Ellington suona a Palermo (con Daniele Cipri)
- 2000 *Ai rotoli*, cm (con Daniele Cipri)
Arruso, cm tv (con Daniele Cipri)
- 2001 *Siamo davvero pietosi*, mm (con Daniele Cipri)
Miles Gloriosus (con Daniele Cipri)
- 2003 *Il ritorno di Cagliostro* (con Daniele Cipri)
- 2005 *Come inguaiammo il cinema italiano – La vera storia di Franco e Ciccio* (con Daniele Cipri)
- 2006 *I migliori nani della nostra vita*, tv (con Daniele Cipri)
- 2007 *Ai confini della pietà*, tv (con Daniele Cipri)
- 2009 *La musica più comica del mondo*, tv
- 2010 *Io sono Tony Scott, ovvero come l'Italia fece fuori il più grande clarinettista del jazz*
Il testamento di Mario Monicelli, cm tv (con Daniele Cipri)

CREDITI NON CONTRATTUALI

- 2012 *Viva Palermo, viva Santa Rosalia* (con Daniele Cipri)
2013 *Io e... Franco*, cm
Venezia 70 – Future Reloaded, ep. *L'ultimo leone*
2014 *Belluscone. Una storia siciliana*
2015 *Gli uomini di questa città io non li conosco – Vita e teatro di Franco Scaldati*
2019 *La mafia non è più quella di una volta*
2023 *Lovano Supreme*
2024 *Steve e il Duca*, mm
2025 *Un film fatto per Bene*

Le cose non vengono bene se non si soffre – Andrea Occhipinti e Franco Maresco

Franco Maresco è un grande autore, una personalità unica nel panorama cinematografico.

La nostra relazione è iniziata 1998 quando distribuimmo Totò che visse due volte. Le avversità che colpiscono il film, unico caso nella storia di un film a cui venne negato il nullaosta di visione al pubblico (il cosiddetto visto Censura) hanno consolidato un legame che dura ancora oggi. Abbiamo coprodotto Come inguaiammo il cinema italiano – La vera storia di Franco e Ciccio, e portato in sala Belluscone. Una storia siciliana.

I rapporti con Franco sono molto intensi, anzi assoluti: si aspetta dal produttore una dedizione e un ascolto totali, sia a livello professionale che personale, per Franco non c'è separazione fra i due livelli. Se collabori con lui, ci sei dentro fino al midollo: io cerco di preservarmi, cosa che lo rende molto insoddisfatto.

Nonostante lavorare con lui sia problematico, e in qualche modo fuori dalle logiche di mercato, Franco merita di fare film. Mi cattura e mi affascina, con un'idea, e ogni volta io ci casco, anche se so che sarà un calvario. Ma come dice lui, "le cose non vengono bene se non si soffre".

Ecco, la lavorazione di Un film fatto per Bene è stata sofferta, tortuosa, ma il risultato è un'opera straordinaria, di cui sono fiero. Un anno fa pensavamo che il film non sarebbe stato mai terminato, oggi siamo in concorso a Venezia.

Andrea Occhipinti

«In Italia basta voltarsi un attimo, e non si è più. Non si è più stati»

Carmelo Bene, “Sono apparso alla Madonna”

